

Terremoto in Emilia. In arrivo Sfinge, il sistema elettronico di richiesta contributi per le imprese

contributi alle imprese

 Sfinge

accedi al sistema >>

TAG:

[normativa sismica](#), [recupero](#)

Vota questa notizia (1 voti):

Condividi:



Invia ad un amico

Stampa

19/11/2012

Novità e precisazioni per gli interventi di recupero e ripristino della abitazioni danneggiate dal terremoto. È quanto stabilito dalle ultime ordinanze - la **numero 72 e 73 del 14 novembre che rettificano le precedenti 29, 32 e 51** - emanate dal Commissario delegato alla ricostruzione e presidente della Regione Emilia Romagna Vasco Errani in merito agli interventi e contributi per le abitazioni che hanno subito danni dal sisma classificate B, C ed E leggere. Ad entrambe le nuove ordinanze sono allegati i testi coordinati della 29 e della 51 per una lettura più organica dei provvedimenti. Tra le principali novità dei provvedimenti – spiega **una nota della Regione Emilia-Romagna** - c'è la proroga dei termini per la presentazione delle domande per le abitazioni con danni B e C al 30 marzo 2013.

Previsto anche l'ampliamento delle categorie dei beneficiari come i proprietari di seconde case, i comodatari, recependo le disposizioni contenute nel Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sottoscritto il 4 ottobre 2012. Ciò consente anche di recuperare un maggior numero di immobili da mettere a disposizione per fronteggiare le esigenze abitative dei territori colpiti.

Inoltre, per quanto riguarda poi le abitazioni classificate E leggere, sono state alzate le soglie dei costi convenzionali oltre i 120 mq che salgono a 650 euro fra 120 e i 200 mq e a 550 euro sopra i

200 mq. Questo per riconoscere il maggiore costo da sostenere per l'adeguamento sismico su tutto l'edificio laddove ci si trovi davanti ad ampie metrature.

È stata poi prevista e regolata l'erogazione dei contributi per interventi già iniziati e/o conclusi, ed in particolare per quelli che hanno seguito le procedure contenute nel DL 74/2012.

Ma le **novità** non finiscono qui. Dal 15 novembre scorso e fino al 15 maggio 2013 le imprese colpite dal terremoto possono richiedere i contributi relativi a riparazione, ripristino, miglioramento sismico e ricostruzione di immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati, per la riparazione e l'acquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte distrutte o danneggiate, per la delocalizzazione.

Le domande di contributo possono essere presentate tramite il sistema elettronico chiamato **Sfinge**, "porta informatica" per accedere ai fondi, come previsto dall'Ordinanza commissariale n. 57 del 12 ottobre 2012.

Il sistema consente di richiedere i **finanziamenti a fondo perduto per l'80% dei costi**. Il contributo è riconosciuto sulla differenza tra i complessivi costi (sostenuti ed ammissibili) e gli indennizzi assicurativi corrisposti o da corrispondersi da parte di compagnie di assicurazioni.

Come presentare le domande

Le domande possono essere presentate fino al 15 maggio 2013. Ci saranno 60 giorni di tempo per concedere il contributo. Tutti gli interventi previsti dall'ordinanza devono essere conclusi entro il 31 dicembre 2015. Il fondo per la copertura del finanziamento è quello previsto dall'art.3 bis della legge 135/2012, il cosiddetto provvedimento normativo sulla spending review. Si tratta di un credito di 6 miliardi concesso alle banche dalla Cassa Depositi e Prestiti, garantito e pagato dallo Stato.

Presentando il riconoscimento del contributo presso un istituto bancario sarà possibile ottenere l'apertura di un conto equivalente, a costo zero, al valore riconosciuto: la banca pagherà lo stato di avanzamento lavoro all'impresa esecutrice.

Le spese sostenute per interventi iniziati o conclusi prima dell'entrata in vigore dell'ordinanza potranno essere rimborsate purché i lavori siano stati eseguiti per le finalità di ricostruzione e ripristino dei danni subiti, la domanda contenga tutte le informazioni richieste, la perizia o le perizie giurate dal progettista e dai tecnici incaricati siano state redatte con le modalità indicate dall'ordinanza stessa.

Dopo il terremoto si può accedere a **Sfinge** cliccando sull'omonimo banner nella sezione "Le misure per le imprese" nel menù di sinistra. Questo l'indirizzo per consultare le linee guida per la compilazione della domanda.

Per informazioni sul sistema:

Help desk Sfinge

dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Numero verde 800969817 – telefono 051 0701172

Industria, artigianato, servizi, commercio, turismo

Numero verde 800407407 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13

E-mail ricostruzioneimprese@regione.emilia-romagna.it

Agricoltura

Segreteria Servizio aiuti alle imprese

Telefono 051 527 4424 - 051 527 4319

E-mail agriterremoto@regione.emilia-romagna.it